



## CONSIGLIO DI DISTRETTO NAPOLI NORD

### DELIBERAZIONE N. 2 del 16 ottobre 2025

**Oggetto:** Affidamento del Servizio Idrico Integrato alla Società Mista Acqua Pubblica Napoli Nord Spa  
Azioni Propedeutiche

L'anno duemilaventicinque, il giorno 16 del mese di ottobre alle ore 15,30, previa formale convocazione, si è riunito il Consiglio di Distretto di Napoli Nord dell'Ente Idrico Campano.

Il Coordinatore rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore 15,30 mediante appello nominale si è constatato che sono presenti i seguenti consiglieri:

		PRESENTE	ASSENTE
1	ABBATE ANGELO	X	
2	ANGELINO ROSA	X	
3	BENCIVENGA GIUSEPPE		X
4	BENE RAFFAELE		X
5	BIANCO TOMMASO	DA REMOTO	
6	CARANDENTE TARTAGLIA IMMACOLATA		X
7	CARUSO ROSARIO		X
8	CASTELLONE GENNARO		X
9	CECERE GIOVANNI	X	
10	CELAJ FABRIZIO		X
11	D'ALTERIO AGOSTINO	X	
12	D'ANNA GIUSEPPE		X
13	DAVIDE SALVATORE	X	
14	DEL PRETE MARCO ANTONIO	X	
15	DELLA RAGIONE JOSI GERARDO	DA REMOTO	
16	EMILIANO MICHELE		X
17	GALLO FABIO	X	
18	GENOVESE LEANDRO		X
19	IAVARONE SALVATORE	X	
20	IODICE FRANCESCO	X	
21	MORRA CARLO		X
22	PASCALE GIACOMO	DA REMOTO	
23	PIROZZI GIACOMO		X
24	SARNATARO LUIGI	X	
25	SCOTTO DI SANTOLO	X	
26	SEBASTIANO GIANLUCA		X
27	STOMANATO GIULIO	X	
28	TIGNOLA GIUSEPPINA	DA REMOTO	
29	TOZZI PAOLO		X

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 16 su 29 componenti in carica del Consiglio.

Risultando il numero di presenti superiore al quorum minimo previsto per le sedute in "prima convocazione" pari alla maggioranza dei membri, così come stabilito all'art. 3 comma 2 del "Regolamento di organizzazione



e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto” approvato dal Consiglio di Distretto con Deliberazione n. 1, il Coordinatore dichiara validamente costituita la seduta di consiglio.

Alla riunione sono presenti il Direttore Generale dell’EIC dott. Giovanni Marcello e la Responsabile dell’Ambito Distrettuale “Napoli Nord” nella persona dell’arch. Ostrifate Cinzia che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

A seguito della relazione del Direttore Generale dell’EIC dott. Giovanni Marcello, udita l’informativa del Coordinatore Dott. Luigi Sarnataro che illustra la proposta di deliberazione **“Affidamento del Servizio Idrico Integrato alla Società Mista Acqua Pubblica Napoli Nord Spa - Azioni Propedeutiche”**, dalle risultanze desunte dal confronto scaturito e dai contributi pervenuti dai consiglieri presenti,

### IL CONSIGLIO DI DISTRETTO

#### Premesso che

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, nel definire l’A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l’Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, fra i quali è ricompreso l’Ambito Distrettuale Napoli Nord;
- l’art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell’Ente Idrico Campano, i cui compiti sono individuati all’art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l’Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- il comma 1 lett. b) dell’art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l’Ente Idrico Campano *“affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia”*;
- ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *“la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo”*;
- lo stesso comma 1 dell’art. 14 della L.R. n. 15/2015, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d’Ambito Distrettuale da porre a base dell’affidamento del Servizio Idrico Integrato al Gestore unico;
- l’art. 17 della L.R. n. 15/2015, stabilisce che: *“Il Piano d’ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti: a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d’ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d’ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l’adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall’Ente d’ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi”*.

**Premesso, inoltre, che**



- l'art. 149, comma 4 del d.lgs. 152/2006 prevede che *"Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati"*.
- In conseguenza, l'Ente di Governo dell'Ambito ha l'obbligo di assicurare l'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio idrico integrato adottando, laddove necessario, le azioni per il riequilibrio previste nella convenzione di gestione tipo approvata dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione n. 656/2015/R/Idr.
- l'art. 149 bis del d.lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;

**Premesso, altresì, che:**

- l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt. 11 e segg. del d.lgs. n. 152/2006;
- nel frattempo, è intervenuto l'art. 14 del D.L. n. 115/2022 prevedendo che *"1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni."*;
- il Consiglio di Distretto Napoli Nord, con Deliberazione 5 agosto 2022, n. 4, deliberava il proprio indirizzo, verso una forma di gestione interamente pubblica del servizio nel territorio di propria competenza;
- con delibera 8 novembre 2022, n. 67 il Comitato Esecutivo approvava l'indirizzo espresso dal Consiglio di Distretto Napoli Nord con la soprarichiamata deliberazione n. 4/2022;
- con delibera 19 aprile 2024, n. 13 il Comitato Esecutivo, a seguito della conclusione della procedura di VAS, approvava il Piano d'Ambito Distrettuale *"Napoli Nord"* costituito da:
  - a. Ricognizione delle infrastrutture e degli impianti;
  - b. Programma degli interventi;
  - c. Modello gestionale ed organizzativo;
  - d. Piano Economico Finanziario per la gestione sull'intero ambito distrettuale.
- Il Consiglio di Distretto Napoli Nord, con deliberazione 28/03/2024, n. 2, per le motivazioni ivi indicate, modificava il proprio precedente orientamento, esprimendo il nuovo indirizzo secondo cui la concessione di gestione del servizio idrico integrato dell'ambito distrettuale Napoli Nord debba essere affidata ad una società a capitale misto pubblico/privato, con partecipazione a maggioranza pubblica pari al 55%, quale soluzione in grado di contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di far fronte alla necessità di importanti provviste finanziarie per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato
- con delibera 19 aprile 2024, n. 14 il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha approvato la forma di gestione proposta dal Consiglio di Distretto Napoli Nord;



**Considerato che** la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, nell'ambito dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D:L. n. 115/2022, con nota protocollo n. 12727 del 10 gennaio 2025, acquisita al protocollo dell'Ente in data 13 gennaio 2025 al n. 662, a seguito delle interlocuzioni intervenute con l'avvocatura regionale, ha trasmesso lo schema di statuto della società a capitale misto pubblico-privato, "*Acqua Pubblica Napoli Nord Spa*", unitamente allo schema di patti parasociali ai fini degli adempimenti relativi all'avviso di consultazione pubblica previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 175/2016 "*Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica*";

**Preso atto che**

- con determinazione 1° settembre 2025, n. 495 il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano avviava la procedura di Consultazione Pubblica prevista dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 175/2016 mediante la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano nonché sulla home page del sito internet istituzionale dell'Ente Idrico Campano, per 20 giorni consecutivi, della seguente documentazione:
  - lo schema di atto deliberativo da adottare da parte dei singoli comuni;
  - il Piano d'Ambito Distrettuale "*Napoli Nord*";
  - la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dalla forma di affidamento prescelta richiamata all'art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022 unitamente agli allegati ivi richiamati con particolare riferimento allo Schema di Statuto della società *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa*;
- nel periodo di consultazione è pervenuta una sola osservazione da parte della società Nepta Spa la cui istruttoria ha formato oggetto di apposita relazione della Direzione Generale dell'Ente Idrico Campano in data 6 ottobre 2025.

**Ritenuto**, per i motivi soprarichiamati:

- di dover confermare la volontà di affidare la gestione del servizio idrico integrato ad una società a capitale misto pubblico/privato, con partecipazione a maggioranza pubblica pari al 55%, quale soluzione in grado di contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di far fronte alla necessità di importanti provviste finanziarie per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato
- di dover prendere atto e approvare, unitamente agli allegati ivi richiamati, la relazione del Direttore Generale in data 6 ottobre 2025 in ordine all'istruttoria delle osservazioni pervenute nell'ambito della consultazione pubblica avviata con la determinazione n. 495/2025;
- di fare propria e condividere i contenuti della relazione predisposta ai sensi dell'art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022, unitamente agli allegati ivi richiamati tra i quali lo schema di Statuto e lo schema di Patti Parasociali della società mista *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa*;
- di dover proporre al Comitato Esecutivo l'approvazione della relazione predisposta ai sensi dell'art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022, unitamente agli allegati ivi richiamati tra i quali lo schema di Statuto e lo schema di Patti Parasociali della società mista *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa*;
- di poter ritenere assolto l'onere della consultazione pubblica di cui all'art. 5, comma 2 del d.lgs. 175/2016 *per relationem* in quanto effettuata dall'Ente Idrico Campano sugli stessi atti oggetto dei provvedimenti che dovranno adottare i singoli comuni nell'ambito dell'acquisizione della quota societaria della società *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa* i cui sono riportati nella soprarichiamata relazione istruttoria del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano;
- di dover dare atto che i comuni appartenenti all'ambito distrettuale Napoli Nord, sono in ogni caso tenuti a trasferire tutte le reti, gli impianti e l'intera dotazione infrastrutturale del Servizio Idrico Integrato alla costituenda società di gestione *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa* nell'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 147÷158bis del d.lgs. 152/2006 e, pertanto, l'ente ha interesse ad aderire alla costituzione della



predetta società, al fine di concorrere, unitamente agli altri Comuni dell'ambito distrettuale ed al Socio privato, alla governance societaria e alla gestione del Servizio Idrico Integrato;

- di dover dare atto che il rischio operativo risulta allocato in capo al socio privato per le motivazioni puntualmente illustrate nella Relazione ex art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022 nella sezione D5;
- di poter approvare uno schema di deliberazione da adottare da parte dei consigli comunali dei singoli comuni per attivare la procedura di acquisizione della quota societaria della società mista Acqua Pubblica Napoli Nord Spa ai sensi del d.lgs. 175/2016;

#### **Visti**

- il d.lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii.;
- il d.lgs. 152/2006 e ss.mm. ed ii.;
- il d.lgs. 175/2016 e ss.mm. ed ii.;
- il d.lgs. 201/2022 e ss.mm. ed ii.;
- il d.lgs. 36/2023 e ss.mm. ed ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica da parte del Direttore Generale dr. Giovanni Marcello, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18 agosto 2000, n.267;

#### **DELIBERA**

1. di confermare la volontà di affidare la gestione del servizio idrico integrato ad una società a capitale misto pubblico/privato, con partecipazione a maggioranza pubblica pari al 55%, quale soluzione in grado di contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di far fronte alla necessità di importanti provviste finanziarie per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato
2. di prendere atto e approvare, unitamente agli allegati ivi richiamati, la relazione del Direttore Generale in data 6 ottobre 2025 in ordine all'istruttoria delle osservazioni pervenute nell'ambito della consultazione pubblica avviata con la determinazione n. 495/2025 allegata alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di fare propria e condividere i contenuti della relazione predisposta ai sensi dell'art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022, unitamente agli allegati ivi richiamati tra i quali lo schema di Statuto e lo schema di Patti Parasociali della società mista *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa* allegata alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dover proporre al Comitato Esecutivo l'approvazione della relazione predisposta ai sensi dell'art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022, unitamente agli allegati ivi richiamati tra i quali lo schema di Statuto e lo schema di Patti Parasociali della società mista *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa*;
5. di poter ritenere assolto l'onere della consultazione pubblica di cui all'art. 5, comma 2 del d.lgs. 175/2016 *per relationem* in quanto effettuata dall'Ente Idrico Campano sugli stessi atti oggetto dei provvedimenti che dovranno adottare i singoli comuni nell'ambito dell'acquisizione della quota societaria della società Acqua Pubblica Napoli Nord Spa i cui sono riportati nella soprarichiamata relazione istruttoria del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano;
6. di dover dare atto che i comuni appartenenti all'ambito distrettuale Napoli Nord, sono in ogni caso tenuti a trasferire tutte le reti, gli impianti e l'intera dotazione infrastrutturale del Servizio Idrico Integrato alla costituenda società di gestione Acqua Pubblica Napoli Nord Spa nell'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 147-158bis del d.lgs. 152/2006 e, pertanto, l'ente ha interesse ad aderire alla costituzione della predetta società, al fine di concorrere, unitamente agli altri Comuni dell'ambito distrettuale ed al Socio privato, alla governance societaria e alla gestione del Servizio Idrico Integrato;



7. di dover dare atto che il rischio operativo risulta allocato in capo al socio privato per le motivazioni puntualmente illustrate nella Relazione ex art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022 nella sezione D5;
8. di approvare uno schema di deliberazione da adottare da parte dei consigli comunali dei singoli comuni per attivare la procedura di acquisizione della quota societaria della società mista Acqua Pubblica Napoli Nord Spa ai sensi del d.lgs. 175/2016 allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale.

Firmato  
Il segretario verbalizzante  
*Arch. Cinzia Ostrifate*

Firmato  
Il Coordinatore  
*Dott. Luigi Sarnataro*